

# FARE L'ANIMA...

I genitori adottivi si chiedevano se la bimba loro affidata fosse già stata battezzata e mentre ne parlavano lei prende il cellulare e interroga: "Ok Google ...lo sono stata battezzata?".

La gioia di generare un figlio è incommensurabile, la responsabilità e la grandezza di generarlo alla fede, di prendersi cura della sua anima è una gioia e un'avventura che non ha limiti perché dura una vita e non solo l'attimo del Battesimo. Nel suo ultimo spettacolo umoristico, l'attore Giacomo Poretti (del famoso trio Aldo, Giovanni e Giacomo) si interroga con simpatica ironia sull'anima; racconta che quando nacque suo figlio venne a trovarlo in ospedale un sacerdote, si complimentò con lui e sua moglie e disse loro: "bene, avete fatto un corpo, ora dovete fare l'anima". Il comico continua con domande del tipo: "Quando si sviluppa l'anima in un essere vivente? Come nasce l'anima? Ma l'anima esiste davvero o è una nostra invenzione? E a che cosa serve?".

Il Battesimo è il passo fondamentale per prendersi cura dell'anima, perché si scopre l'identità di figli di Dio e ogni volta che ce lo ricordiamo, la nostra vita ritrova senso, ordine, speranza. Anche noi adulti, che ci sappiamo battezzati, necessitiamo di riscoprire che lo siamo veramente. Con la curiosità e l'interesse di quella bambina che cerca la via più semplice per avere una risposta e interroga il famoso *motore di ricerca*, così anche noi sappiamo dove cercare risposte che nutrano la nostra anima. Non esistono credenti non praticanti, se uno dice di aver fede sta già praticando, dice di sì con la propria libertà alla presenza di Dio nella sua esistenza; poi, diciamocelo, ci sono tanti modi per "praticare". Certo non può mancare la cura del rapporto con Dio che abbiamo conosciuto in Gesù Cristo; è dall'incontro e dall'amicizia con Lui che nasce una vita di Fede, che si vive la vita spirituale, che ci si prende cura dell'anima: preghiera (reale e

personale), esperienza di comunità dove ci si misura nell'Amore (Chiesa), Parola di Dio, Sacramenti e poi tante altre opportunità anche molto concrete: oratorio, parrocchia, gruppi, missioni, ...

Ripenso al mio Battesimo, al dono di essere di Dio e riprovo, ancora una volta, a prendermi cura della mia anima, a renderla bella, forte e gioiosa, entusiasta e fiduciosa, nutrita di ciò che le serve per la mia felicità, quella vera che non dura un attimo, ma che spazia nell'eternità (perché l'anima... vive per sempre). *vostro don Matteo*

